PROCEDURA NEGOZIATA AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI ARREDI PER LA BIBLIOTECA DELLE OBLATE DEL COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO A al CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SCHEDA TECNICA - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

1. OBIETTIVI DELLA FORNITURA – SPECIFICHE FUNZIONALI E DOTAZIONE MINIMA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi e complementi di arredo per l'allestimento delle sale poste al II piano della Biblioteca delle Oblate, ospitata nel complesso dell'ex convento trecentesco da cui deriva la sua denominazione:

- Sala delle Capriate (v. planimetria all. 1) acquisita tra gli spazi di pertinenza della biblioteca a seguito dell'intervento di ripristino che l'ha resa agibile dopo un lungo periodo di non utilizzo
- ➤ <u>Sala Scienza e Tecnica e l'Area immediatamente antistante</u> (v. planimetria all. 2) attualmente allestite con arredi di recupero e scaffalature inadeguate sia per tipologia che per dimensioni

La biblioteca, che ha costantemente accresciuto negli anni il proprio patrimonio documentario e il numero dei frequentatori, necessita prioritariamente di una implementazione di posti lettura e studio e di un consistente incremento della dotazione di scaffalature per dare spazio alle collezioni e al loro futuro sviluppo. In queste sale dovranno essere ricollocate alcune sezioni librarie provenienti da altri piani della biblioteca e l'emeroteca, attualmente situata nel chiostro e poco utilizzata dagli utenti, con l'obiettivo di promuoverne la fruizione trasferendola in uno spazio più frequentato e maggiormente visibile.

Per ciascuna sala dovrà essere formulata una proposta, relativa sia all'impianto distributivo dei vari componenti di arredo che alle caratteristiche tecnico-qualitative dei singoli elementi, idonea ad assicurare la massima funzionalità degli spazi e una resa estetica adeguata al carattere e al pregio della struttura.

In linea generale in ogni locale gli arredi dovranno essere posizionati in modo da facilitare la circolazione interna anche a persone diversamente abili (sedie a rotelle), lasciare libere le vie di fuga segnalate nelle planimetrie allegate, consentire un accesso facile e sicuro al materiale documentario e alle zone consultazione e studio, garantire flessibilità nell'organizzazione degli spazi.

Il posizionamento di elementi che necessitano di alimentazione elettrica e di rete dovrà tenere conto delle predisposizioni presenti, indicate nelle planimetrie allegate.

Si richiede inoltre di prevedere nel progetto l'inserimento di alcuni elementi già in dotazione alla biblioteca e che si intendono mantenere in tutto o in parte nel nuovo allestimento, nello specifico:

- 2 divani a due posti in pelle nera
- 2 poltrone in pelle nera
- 2 panchette in pelle nera

(vedi foto all. 3)

Per ottimizzare la luminosità delle sale la gamma di colori proposta per le principali tipologie di arredo quali scaffalature, tavoli, postazioni di lavoro dovrà essere declinata su tonalità chiare, mentre per le sedute e componenti accessori è richiesta disponibilità in vari colori

Di seguito sono indicate per ciascuno spazio le caratteristiche, le specifiche destinazioni d'uso, la dotazione d'arredo minima che le proposte progettuali dovranno garantire, la dotazione aggiuntiva auspicabile.

SALA DELLE CAPRIATE - (cfr. planimetria all. 1)

Ampia sala di circa 270 mq caratterizzata dal soffitto a capriate lignee, pavimento in cotto, presenza per l'intera lunghezza delle due pareti esterne di una serie continua di nicchie, nella parte alta di alcune delle quali si aprono le finestre a lunetta che danno luce all'ambiente.

Il locale è destinato ad ospitare spazi dedicati allo studio e alla lettura con tavoli e sedute attinenti, postazioni per la consultazione dei cataloghi online e postazioni per la consultazione veloce dei materiali presenti, postazioni di servizio per gli addetti al front office con arredi a corredo. Saranno qui collocati a scaffale aperto ad accesso diretto da parte degli utenti i materiali delle sezioni sotto indicate.

Il patrimonio documentario da collocare è costituito da circa **13.000** volumi, suddivisi indicativamente come segue:

- ➤ Arte e creatività 4000 volumi
- ➤ Storia locale 4000 volumi
- ➤ Sezione Studi di genere 4500 volumi
- ➤ Opere in consultazione 500 volumi

comprensivo di circa **1300** unità (volumi e faldoni) da collocare a scaffale chiuso. Saranno da collocare nella sala anche 15 testate di riviste specializzate di arte e storia locale

Per i materiali non ammessi al prestito delle sezioni di Storia locale e Studi di genere si dovranno prevedere scaffali chiusi da posizionare in fondo alla sala (v planimetria all. 1)

Le scaffalature a muro dovranno mantenere visibili e valorizzare le caratteristiche strutturali della sala e nel contempo garantire un facile e sicuro accesso degli utenti ai materiali. Considerata la struttura irregolare della sala dovrà essere prevista all'occorrenza la fornitura di elementi di dimensioni non standardizzate o soluzioni funzionali ed estetiche su misura.

Le scaffalature, sia a muro che centrali, dovranno essere di altezza adeguata a consentire un facile accesso ai materiali senza l'utilizzo di scale o sgabelli, ad eccezione di quelle richieste per la conservazione dei documenti a scaffale chiuso, che comunque non dovranno superare l'altezza di 250 cm.

Nella sala saranno inoltre esposti i materiali della costituenda Artoteca, sezione di opere d'arte destinate al prestito (grafica, pittura, illustrazione, fotografia, di dimensione massima cm. 50 x 70). Lo spazio da destinare all'Artoteca è individuato nella zona vicina all'entrata della sala (v. planimetria all. 1). Si richiede la fornitura di elementi idonei a contenere ed esporre le opere.

Elementi di arredo (dotazione minima richiesta)

Scaffalature per un minimo di 380 metri lineari, ogni ripiano dotato di fermalibro. Per la conservazione in sicurezza

	di materiale (volumi e faldoni di vario formato) una parte di dette scaffalature (circa 40 metri lineari) dovrà essere dotata di ante con chiusura a chiave, in vetro o altro materiale che permetta la visione del contenuto a scaffale. Tali scaffalature possono arrivare ad un'altezza di 250 cm, in considerazione del fatto che i materiali non saranno accessibili al pubblico, ma solo agli operatori addetti alla sala. Contenitori predisposti per esporre minimo 15 riviste con magazzino retrostante per la conservazione delle uscite
	dell'anno;
	• Tavoli studio predisposti con prese elettriche e relative sedute per almeno 60 persone;
	Tavoli/Postazioni per la consultazione veloce dei materiali
	presenti per almeno 4 persone;
	• 1 bancone accoglienza/prestito predisposto per una
	postazione operativa completa di canalizzazioni e cablaggi,
	con relativa seduta, corredato da cassettiera sottopiano; in corrispondenza della postazione dovranno essere posizionati
	uno o più scaffali/contenitori chiusi per la conservazione in
	sicurezza di documenti e attrezzature.
	• 1 postazione per la consultazione dei cataloghi online
	• 2 espositori autoportanti su ruote con supporti predisposti a esporre di piatto da 10 a 20 libri,
	• 1 carrello verticale a più ripiani per la movimentazione dei
	libri
	• Elementi idonei a contenere ed esporre le opere dell'Artoteca,
	di dimensione massima cm. 50 x 70, sia a muro che a terra
F1	(espositori a terra/ griglie/ pannelli/ supporti)
Elementi di arredo	Altre eventuali dotazioni proposte dalla ditta offerente valutabili
(dotazione aggiuntiva)	in sede di gara Ulteriori metri lineari di scaffalatura
	Illuminazione integrata tavoli studio
	Ulteriori posti studio e lettura
	Complementi d'arredo / accessori
	Complement a areas / accessor

SALA SCIENZA E TECNICA e AREA ANTISTANTE - (cfr. planimetria all. 2)

Ambiente di circa 280 mq caratterizzato da soffitto a capriate lignee, pavimento in cotto, ampie vetrate e da un affresco del XV secolo posto all'interno della sala.

Il locale è suddiviso in due aree distinte, separate da una parete a vetri: la sala lettura Scienza e Tecnica (213 mq.), dove sono attualmente collocati i materiali della relativa sezione, e un'Area antistante (67 mq.) attraverso la quale si accede alla sala, all'altana della biblioteca (terrazzo coperto attrezzato con tavoli e sedie per lo studio all'aperto), al locale dove sbarca l'ascensore e su cui affaccia la sala delle Capriate, rappresentando un passaggio obbligato per i molti utenti che usufruiscono degli spazi del piano.

In considerazione di ciò si prevede di trasferire qui **l'emeroteca** con l'obiettivo di renderla maggiormente visibile e fruibile.

Si richiede che tutti gli elementi di arredo siano posizionati in modo tale da mantenere la visuale completa sulla sala Scienza e tecnica e sull'affresco attraverso la vetrata.

Le testate da collocare in emeroteca sono 65 di cui 15 quotidiani e 50 riviste.

I quotidiani dovranno essere esposti in postazioni ben accessibili al pubblico con l'edizione del giorno ben in vista. Andrà considerato il fatto che la Biblioteca conserva in disponibilità per il pubblico i numeri degli ultimi 30 giorni. Tali copie, raccolte in faldoni, andranno conservate dietro il desk della sala Scienza e Tecnica, prevedendo appositi scaffali/contenitori.

Le riviste dovranno essere collocate in contenitori provvisti di espositore per il numero in corso e magazzino retrostante per la conservazione delle uscite dell'anno.

Dovranno inoltre essere previsti tavoli e relative sedute e alcune sedute informali (divanetti, poltrone) per la lettura dei giornali e delle riviste. A questo proposito si ricorda la citata disponibilità di elementi di arredo in dotazione alla biblioteca che si intendono mantenere in tutto o in parte nel nuovo allestimento, nello specifico:

- 2 divani a due posti in pelle nera
- 2 poltrone in pelle nera
- 2 panchette in pelle nera

Andrà prevista la collocazione di una postazione per PC dedicata alla lettura dei periodici online e di una postazione video ingranditore per ipovedenti; le attrezzature sono già in possesso della biblioteca.

Il progetto potrà prevedere di dislocare parte degli elementi richiesti per l'emeroteca all'interno della sala Scienza e tecnica, in questo caso nella zona immediatamente attigua alla vetrata, a destra dell'entrata.

La **Sala scienza e tecnica** dovrà mantenere l'attuale utilizzo di sala lettura con tavoli e sedute attinenti, postazioni per la consultazione dei cataloghi online e dei materiali presenti, una postazione di servizio per gli addetti al front office con arredi a corredo.

Il patrimonio documentario da collocare nella sala è costituito da circa **7.000** volumi, tutti a scaffale aperto ad accesso diretto da parte degli utenti,

Le scaffalature, sia a muro che centrali, dovranno essere di altezza adeguata a consentire un facile accesso ai materiali senza l'utilizzo di scale o sgabelli

Elementi di arredo (dotazione minima richiesta)

- Espositori adatti a contenere 15 testate di quotidiani;
- Scaffalature con contenitori predisposti per esporre minimo 50 riviste e per la conservazione delle relative uscite nell'anno.
- Scaffalature per un minimo di 200 ml, idonee a contenere un minimo di 7.000 volumi, ogni ripiano dotato di fermalibro;
- **Tavoli studio** predisposti con prese elettriche e relative sedute per almeno **50** persone;
- **Tavoli lettura** per la consultazione dei giornali e degli altri materiali presenti e relative sedute per almeno **12** persone;
- 1 bancone accoglienza/prestito predisposto per una postazione operativa completa di canalizzazioni e cablaggi, con relativa seduta, corredato da cassettiera

	sottopiano; in corrispondenza della postazione dovranno essere posizionati uno o più contenitori chiusi per la conservazione in sicurezza di documenti e attrezzature. Sul retro del bancone andrà collocato apposito contenitore/scaffale per la conservazione dei numeri del mese per minimo 15 quotidiani, 1 postazione per la consultazione dei cataloghi online 1 postazione per PC dedicata alla lettura dei periodici online 1 postazione per video ingranditore per ipovedenti; (tali attrezzature sono già in possesso della biblioteca) 2 espositori autoportanti su ruote con supporti predisposti a esporre di piatto da 10 a 20 libri, 1 carrello verticale a più ripiani per la movimentazione dei libri
Elementi di arredo	Altre eventuali dotazioni proposte dalla ditta offerente valutabili
(dotazione aggiuntiva)	in sede di gara
	Ulteriori metri lineari di scaffalatura
	Illuminazione integrata tavoli studio
	Ulteriori posti studio e lettura
	Complementi d'arredo / accessori
Elementi di arredo/attrezzature già in dotazione alla biblioteca (da inserire nel progetto - non compresi nella fornitura in oggetto)	 1 Stampante multifunzione ad uso del II piano della biblioteca (non compresa nella fornitura in oggetto). da posizionare in prossimità del bancone accoglienza Sedute per lettura informale (poltrone/divanetti)

2. REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA - CERTIFICAZIONI

REQUISITI GENERALI DELLA FORNITURA

Requisiti obbligatori:

- La fornitura dovrà obbligatoriamente rispettare i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 (allegato 1) e successivo decreto correttivo D.M. 3 luglio 2019 nonché la normativa vigente con particolare riferimento alla Sicurezza ed igiene ambientale e alla Prevenzione incendi.
- Gli elementi e singoli componenti dovranno essere conformi alle norme UNI riferite al settore arredi.
- Il montaggio dei vari elementi di arredo dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte tale da garantire condizioni di assoluta sicurezza degli stessi, nel rispetto delle indicazioni normative specifiche.

Requisiti generali degli elementi di arredo:

- alto livello di comfort estetico e funzionale;
- robustezza, elevata resistenza all'uso prolungato, ad urti ed abrasioni, inalterabilità cromatica delle superfici;

- indeformabilità, in particolare dei ripiani degli scaffali, dei tavoli e piani di lavoro;
- facilità di pulizia e manutenzione;
- stabilità, assenza di spigoli vivi, profili taglienti o sporgenze pericolose;
- massima modularità e flessibilità in grado di consentire variazioni, spostamenti, aggiunte;
- facilità di sostituzione di pezzi usurati o obsoleti;
- disponibilità di pezzi di ricambio o aggiuntivi per almeno 5 anni dopo la fornitura;
- conformità alle normative vigenti in materia antinfortunistica;
- omologazione nelle classi di reazione al fuoco prescritte dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi;
- conformità dei prodotti alle norme UNI di riferimento.

REQUISITI SPECIFICI E CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE

SCAFFALATURA MONOFRONTE a configurazione modulare, con struttura e ripiani realizzati in metallo verniciato nel colore a scelta del Committente, altezze e larghezze variabili, profondità 25/30 cm. per scaffale aperto, 35/40 cm per scaffale chiuso.

La struttura dovrà comprendere i necessari elementi di irrigidimento per la stabilità e la sicurezza. Per ogni scaffale a muro dovrà essere previsto il fissaggio alla parete.

Moduli. La scaffalatura, in funzione della larghezza, sarà costituita da più moduli di larghezza massima circa 100 cm per garantire un'adeguata portata dei ripiani. Il sistema modulare dovrà essere predisposto per l'installazione di ante in vetro temperato o lignee mediante semplice fissaggio sulla struttura. I vari moduli dovranno essere provvisti di piedini di livellamento regolabili, eventuale zoccolo di altezza massima 12 cm., fiancate o altri elementi laterali con funzioni di contenimento del carico corredabili da espositori o piani di consultazione.

I ripiani saranno posizionati a un interasse verticale di circa 30 cm (il numero di ripiani dipenderà di conseguenza dall'altezza dello scaffale), comunque si dovrà garantire la massima flessibilità di posizionamento del singolo ripiano per l'intera altezza dello scaffale senza ausilio di attrezzi, la facilità di inclinazione per l'esposizione volumi di piatto, la possibilità di inserimento di supporti adatti ad ospitare differenti tipologie di documenti. Ogni ripiano dovrà essere dotato di bordo posteriore di contenimento e di un fermalibro scorrevole ancorato all'intradosso del ripiano superiore.

Profilo perimetrale della scaffalatura (opzionale).

Come soluzione compositiva potrà essere proposto un eventuale profilo perimetrale costituito da elemento continuo in materiale ligneo o metallico coordinato ai colori dello scaffale metallico ed agli altri complementi previsti in fornitura.

SCAFFALATURA BIFRONTE a configurazione modulare, con struttura e ripiani realizzati in metallo verniciato nel colore a scelta del Committente, altezze e larghezze variabili, profondità 50/60 cm. La struttura dovrà comprendere i necessari elementi di irrigidimento per la stabilità e la sicurezza. Per ogni scaffale bifronte dovranno essere previsti specifici sistemi antiribaltamento.

Moduli. La scaffalatura, in funzione della larghezza, sarà costituita da più moduli di larghezza massima circa 100 cm per garantire un'adeguata portata dei ripiani. I vari moduli dovranno essere provvisti di piedini di livellamento regolabili ed eventuale zoccolo di altezza massima 12 cm. se fissi o ruote carrellate con freno se mobili, fiancate o altri elementi laterali con funzioni di contenimento del carico corredabili da espositori o piani di consultazione.

I ripiani saranno posizionati a un interasse verticale di circa 30 cm (il numero di ripiani dipenderà di conseguenza dall'altezza dello scaffale), comunque si dovrà garantire la massima flessibilità di posizionamento del singolo ripiano per l'intera altezza dello scaffale senza ausilio di attrezzi, la facilità di inclinazione per l'esposizione volumi di piatto, la possibilità di inserimento di supporti adatti ad ospitare differenti tipologie di documenti. Ogni ripiano dovrà essere dotato di bordo

posteriore di contenimento e di un fermalibro scorrevole ancorato all'intradosso del ripiano superiore.

Profilo perimetrale della scaffalatura (opzionale).

Come soluzione compositiva potrà essere proposto un eventuale profilo perimetrale costituito da elemento continuo in materiale ligneo o metallico coordinato ai colori dello scaffale metallico ed agli altri complementi previsti in fornitura.

BANCONE ACCOGLIENZA/PRESTITO

Sistema modulare di banco prestito specificamente sviluppato per l'utilizzo ergonomico in ambito bibliotecario. Pannello frontale realizzato in altezza standard per utilizzo in piedi con parte centrale o laterale ribassata per utilizzo funzionale da parte di disabili. Colori liberamente combinabili a scelta del Committente. Il banco dovrà essere dotato di predisposizione per elettrificazione completo di top-access e relativi cesti passacavi.

TAVOLI STUDIO ATTREZZATI

Tavoli predisposti con prese elettriche complete delle necessarie canalizzazioni e cablaggi, integrabili con sistemi di illuminazione del piano. Gambe periferiche per lasciare libero lo spazio sotto piano, dotate di piedini di livellamento regolabili. Piano di tipo antiriflesso, antigraffio e lavabile, di spessore minimo 25 mm.

Sono inclusi nella voce i relativi cablaggi costituiti da cesto e vertebra passacavi, top-access con sportello bifronte. Struttura portante e gambe in acciaio satinato.

CONTENITORI EMEROTECA

Contenitori con sportello espositore inclinato e vano magazzino retrostante.

SEDUTE LETTURA

Previste in abbinamento ai tavoli. Seduta su quattro gambe con piede antirumore, schienale e sedile anatomici, impilabili e non imbottiti.

SEDUTE OPERATIVE

Sedute ergonomiche su ruote, imbottite e rivestite, basamento a 5 razze con ruote piroettanti e auto frenanti, con o senza braccioli, sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza e inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione.

CERTIFICAZIONI

Certificazioni/dichiarazioni di conformità obbligatorie:

- Dichiarazione di conformità degli arredi al D.Lgs. 81/2008.
- Dichiarazione di conformità dei prodotti alle norme UNI di riferimento.
- Certificati di omologazione classe 1 di reazione al fuoco (1IM per gli imbottiti)
- Certificazioni classe E1 per emissione di formaldeide per tutti i pannelli di legno.
- Certificazione di regolare posa in opera per elementi appesi e scaffalature, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili, ove necessario.
- Marcatura CE su eventuali parti elettriche